

INCHIESTA

Svelto nell'abbracciare la batteria e nel prendersi altre quote. Agile nel muoversi fra tanti canali, al di là del prezzo. Specchio sensibile del mercato, specie in un momento così tanto strategico

TAGLIASIEPI, QUANTI OCCHI ADDOSSO

Pieno di responsabilità il tagliasiepi di oggi. Tutti a guardare nella sua direzione, tutti a valutarne margini e proiezioni. Spalle larghe e via, perché di tempo da perdere non ce n'è. Con la batteria a premere sull'acceleratore e a dirigersi proprio verso quella direzione. Macchina perfetta il tagliasiepi per aderire a certi parametri, per un'entrata in scena necessaria perché il momento è quello giusto. Suscitando curiosità agli occhi di tutti, non fosse altro perché dal tagliasiepi il mondo del giardinaggio partirà per riaggiornarsi e rivoluzionare tutto. Ha un peso specifico diverso adesso il

tagliasiepi, macchina indispensabile per allargare l'orizzonte del rivenditore specializzato anche se non è il tosaerba o il decespugliatore. Il suo valore è destinato ad aumentare, a lievitare sensibilmente. E in fretta anche. Perché fra batteria e scoppio il tagliasiepi ci sta benissimo, collocato con naturalezza in un'area strategica non ancora definita nei suoi confini più stretti ma con la sicurezza che prima o poi le risposte vere arriveranno da lì. Non si scompone il tagliasiepi, sempre lineare nelle sue movenze fra i giardini così come sul mercato. Dove la macchina di qualità pare distantissima, e lo è davvero, da quella fatta solo



INCHIESTA

tagliasiepi



dal prezzo di canali distributivi così lontani dallo specialista ma con cui bisogna necessariamente fare i conti. La batteria è una frontiera nuova, una ventata di freschezza in un mercato che magari non ha mai avuto nella "fantasia" la sua arma migliore ma che adesso deve necessariamente adeguarsi a qualcosa di diverso. Fra rivenditori da convincere fino in fondo, ma il più ormai è fatto, e clienti finali decisi a provare quel che in fondo è lo specchio di un mondo che sta andando verso quel sentiero in modo ormai piuttosto chiaro.

IL CAMBIAMENTO. C'è qualcosa di nuovo nell'aria. In tutti i sensi. Il tagliasiepi piace, anche se il suo utilizzo quello è. Marginale. Senza la necessità di prenderlo tutti i giorni, senza la continuità di cui possono godere altre macchine. A questo non c'è soluzione, ma attorno al tagliasiepi c'è tutto un mondo da scoprire. Un mondo nuovo, fatto di novità e margini da esplorare. Di tempi da capire e di una tradizione da rispettare. Con la macchina a scoppio sempre orgogliosa al centro della scena, con la potenza che serve ai professionisti e ai manutentori del verde. Altra questione aperta, perché la batteria sta rilanciando e alla grande. Con prestazioni equiparabili a certi prodotti a motore, con l'energia pulita e idee chiare, con soluzioni affidabili e la certezza per l'operatore di poter lavorare anche otto ore di fila senza fermarsi un attimo. Con ricambi pronti e autonomie sempre più estese. Altra frontiera tutta da esplorare, soprattutto quando i prezzi saranno altri.

Quando verrà trovato il giusto equilibrio guardando anche verso il basso. La batteria avanza, rapidamente. Senza tabelle prefissate, senza tempi da rispettare o tabelle da guardare giorno dopo giorno. Sarà il corso del mercato a decidere tutto. Con le aziende alla finestra, parecchio interessate all'evoluzione del quadro. Sicure che la direzione ormai è quella, che il tagliasiepi e non solo imboccheranno una via difficile poi da abbandonare. Senza deviazioni successive, senza pentimento alcuno per mille motivi.

INCHIESTA

tagliasiepi

a breve», assicura Giovanni Masini, marketing director di **Emak**, diventerà una realtà importante, con tutti i benefici durante l'utilizzo che ne derivano fra facilità di messa in moto, silenziosità, rispetto per l'ambiente, assenza di fumi e miscele. Più forte sarà la riduzione dei costi (quindi i prezzi) e l'aumento delle autonomie di lavoro, più velocemente assisteremo alla sostituzione delle macchine tradizionali con quelle a batteria».

«Il mercato dei tagliasiepi a batteria sta crescendo molto rapidamente. Il segmento della batteria



INCHIESTA

ro. Del domani non v'è certezza, se non quella di un mercato ricettivo che dalla batteria ha ricevuto un impulso da propagare anche altrove. Verso altri lidi. Anche verso i motori. Dal tagliaiepi verso tutto il resto del mercato, prodotto apripista a trainare molti altri. Magari quelli che arriveranno dopo, non così immediati ma comunque decisi a percorrere quella linea e a farlo fino in fondo. Futuro. Neanche troppo lontano, certamente non lontanissimo. Pare, anzi, che i tempi si stiano via via accorciando. Forse una sensazione comune e basta. Sarà per l'informata di batteria vista all'ultima Eima di Bologna, sarà perché l'argomento ormai è quello, sarà perché il rivenditore deve orientarsi a dovere prima di prendere certe decisioni strategiche, sarà perché chi acquista ora sa di avere una bella alternativa in mano. Equilibrio è il concetto chiave. Sposando la batteria ma anche tutto il resto. Quel su cui finora s'è retto il mercato, quel che ha trainato vendite e disegnato tendenze. Quel che va gelosamente conservato. Perché è passato ma anche il domani del mercato

IL FUTURO. Nessuno azzarda tempi. Non si può. La batteria ha tutti i riflettori addosso ora, ma il prodotto a scoppio ha tutta l'intenzione e le carte in regola per reggere il confronto e mantenere quote di mercato ed alta considerazione. Come è stato in passato, com'è adesso, come sarà in futu-



INCHIESTA



«In **Emak**», racconta il marketing director Giovanni Masini, «ci attendiamo un mercato in crescita sia per i taglia siepi che in generale per l'intera gamma a batteria: questi prodotti rappresentano sicuramente quelli su cui punteremo maggiormente nel corso del 2019, trattandosi di una vera e propria evoluzione per gli amanti del giardinaggio».

INCHIESTA



INCHIESTA

tagliasiepi

GLI ULTIMI PASSI. C'è di che sbizzarrirsi. Come una tavola bianca e tanti colori in mano. Per creare, aggiustare, rimodellare, innovare, rafforzare. Le aziende costruttrici hanno alzato i giri, muovendo gli uffici di ricerca e sviluppo per andare a regime o almeno andarci molto vicino. Fioccano ovunque linee e prodotti nuovi, con la batteria a farla da padrona ma non solo. Ora però il termometro è il rivenditore come la risposta del cliente. Sempre più erudito, certamente più esigente e soprattutto immediato. Quello che entra in negozio, chiede, compra e se ne va. Ormai la direzione è quella, di tempo se ne perde poco al di là del peso e del valore della consulenza. E del parere di chi le macchine le vede e le studia tutti i giorni, aggiornandosi di continuo come dev'essere per un professionista che si rispetti. Bella sfida, avvincente di sicuro. Stimolante fino alla fine.

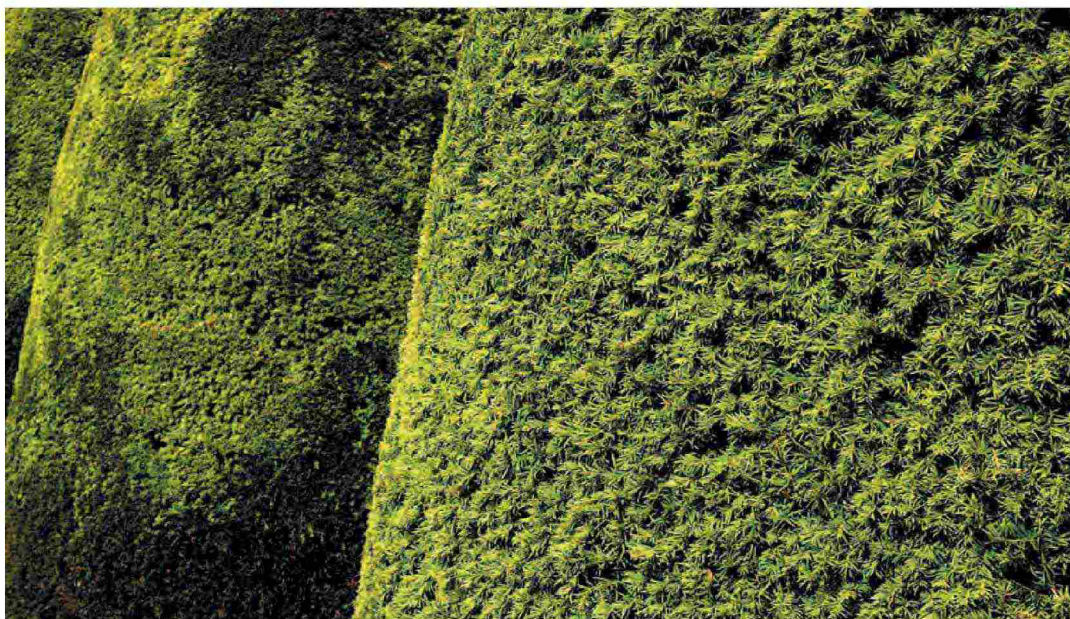


INCHIESTA

tagliasiepi

to a scoppio per un utilizzo in ambito privato».

«Emak», evidenzia Giovanni Masini, «ha lanciato già a partire dalla fine dello scorso anno i primi prodotti della gamma a batteria: un decespugliatore, un tagliasiepi, un soffiatore, con altri modelli tra cui tre tagliaerba ed una motosega in arrivo. Sette macchine dalla progettazione e produzione Made in Italy per ognuno dei due brand Efco e Oleo-Mac, che si posizionano ai vertici della categoria per potenza e prestazioni paragonabili a quelle di un equivalente strumen-



tagliasiepi

INCHIESTA

